

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDEPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Authority S.T.U. S.p.A. in liquidazione

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della Authority S.T.U. S.p.A. in liquidazione (la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di valutazione" contenuto nella nota integrativa che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale; inoltre, il Liquidatore nel paragrafo "Aggiornamento dei contenziosi in essere" descrive l'incertezza relativa all'esito di due azioni legali intentate nei confronti della Società; in particolare, (i) per il "Contenzioso Ponte Nord" l'azione legale verte su una pretesa economica pari ad Euro 8,2 milioni relativa all'opera pubblica Ponte Nord per la revisione del piano economico e finanziario con determinazione delle misure di riequilibrio, anche tramite lo svincolo delle garanzie prestate ad Authority, a fronte del quale è iscritto un fondo per rischi ed oneri pari ad Euro 3 milioni determinato sulla base delle risultanze di un precedente lodo arbitrale nonché preso atto dell'esito delle relazioni del Consulente tecnico d'Ufficio ricevute nel corso del 2025; (ii) per i "Contenziosi con la F.lli Manghi" l'azione legale verte su una richiesta di riconoscimento pari a Euro 7,6 milioni a favore di una società appaltatrice per riserve relative ad opere effettuate in anni passati a fronte del quale il Liquidatore ha confermato l'iscrizione di un fondo per rischi ed oneri pari ad Euro 700 migliaia dopo aver preso atto dell'esito dell'attività di Consulente Tecnico d'Ufficio, finalizzata ad una proposta transattiva tra le parti, attualmente in fase di valutazione.

Infine, il Liquidatore nel paragrafo "Attivo circolante - Rimanenze" evidenzia che i valori contabili di iscrizione degli asset immobiliari detenuti, iscritti tra le rimanenze per un ammontare complessivo pari a Euro 9,6 milioni, sono supportati da valutazioni peritali effettuate ciclicamente da esperti indipendenti che tengono in considerazione altresì la possibilità che tali asset possano essere retrocessi al Comune di Parma per perseguire finalità sociali; purtuttavia, la recuperabilità dei valori iscritti presenta profili di incertezza nei tempi e nel quantum, propri di qualunque scenario previsionale influenzabile dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte della Società.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che il Liquidatore possa richiedere agli Azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del Liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità del Liquidatore e del Collegio Sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Liquidatore, inclusa la relativa informativa.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Isolotti

Socio

Parma, 14 luglio 2025